

Nico

“Mi avete messo in mostra ora potete scoprirmi a teatro”

ANNA TONELLI

«SONO contenta di portare “Tradimenti” a Bologna, una città che m’affascina, dove mi piace andare a zozzo per cogliere qua e là suggestioni complesse, respirando storia e cultura».

Nicoletta Braschi presenta la sua anima teatrale mettendo in

scena Pinter, che già nella passata stagione fece divertire e riflettere gli spettatori su inganni e ipocrisie della società contemporanea. «E’ un ritratto emozionale dell’uomo - spiega l’attrice -, filtrato attraverso una storia in cui tutti tradiscono tutti, con un’alternanza di toni che passano dall’ironico e comico al pesantemente tragico».

Lo spettacolo va in scena da domani a venerdì all’Arena del Sole, incluso nella rassegna «Bob & Nico» organizzata dalla Cineteca, che ha voluto rendere omaggio a Benigni e alla Braschi

La Braschi, celebrata con “Bob” a Palazzo Pepoli, riporta in scena “Tradimenti” di Pinter

Arena del Sole, Sala InterAction, da domani a venerdì. Biglietti: 10-15 euro. Info 051.2910910

con una mostra e una retrospettiva di film. «Per esser presenti in città - continua la “Nico”, come si fa chiamare dagli amici - ci faceva piacere presentare anche i nostri lavori dal vivo, essendo molto onorati della grande attenzione della Cineteca nei nostri confronti».

Così, Benigni è atteso il 20 giugno in piazza Maggiore col suo «Tutto Dante», mentre Nicoletta sale sul palco per interpretare la pièce scritta nel ’78 da Pinter, per raccontare la relazione clandestina fra Emma, sposata con l’editore Robert, e Jerry, agente let-

terario, miglior amico del marito. «La forza di Pinter - è ancora “Nico” ad argomentare - sta nell’evitare giudizi morali, facendo conoscere tre persone normali senza scegliere o condannare il più terribile dei tradimenti».

La storia viene narrata a ritroso, in nove scene, riavvolgendo il nastro fino al bacio iniziale che ha scandito l’incipit del rapporto d’amore, mettendo l’accento anche «sul tempo che tradisce se stesso con la copertura della memoria che generalmente tende a ricordare solo i momenti più lieti». Nel labirinto di bugie e falsità

si dipana il ritratto di personaggi messi a nudo nelle loro ambigue fragilità, finendo per rispecchiare l’identità di intere generazioni. «Ci accorgiamo che gli spettatori ridono in momenti strani e inaspettati, facendoci capire come il testo finisca per toccare nodi e sensibilità comuni: in questo sta l’attualità e la modernità dello spettacolo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IN SCENA
Nicoletta Braschi è in scena da domani sera all’Arena del Sole con «Tradimenti» di Pinter (nella foto piccola)



